

REGIONE SICILIANA



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. n. 64 del 18 luglio 1950 - Istituzione in Sicilia dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino - e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 35 della L.R. n. 2 dell'8 febbraio 2007 relativo al riconoscimento di questo Istituto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana;

VISTO l'art. 16 della L.R. n. 25 del 24 novembre 2011 relativo all'estensione delle competenze di questo Istituto al settore olivicolo-oleario;

VISTA la delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 107 del 1 ottobre 2009 e n. 3 del 22 gennaio 2010 con le quali è stato approvato il Regolamento di Organizzazione dell'Ente;

VISTA la Delibera Commissariale n. 9 del 19/07/2016 relativa alla nomina del dott. Vincenzo Cusumano quale Direttore Generale dell'IRVO;

VISTO il relativo contratto di lavoro sottoscritto il 25/11/2016;

VISTA la nota prot. n. 59362 del 28/11/2017 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con la quale si autorizza la gestione provvisoria del bilancio dell'Istituto fino al 31 dicembre 2017;

VISTO il D.M. del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 19/09/2009, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 66 del 20/03/09, con il quale l'I.R.V.V. viene designato quale Organismo di Controllo per le D.O. Siciliane;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino n. 20 del 05/10/2010 con la quale è stato approvato il "Regolamento Organismo di Controllo ai sensi del Reg. Ce 1234/07";

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 20893 del 25 luglio 2012 con il quale l'I.R.V.O. viene designato quale Organismo di Controllo per le D.O. e le IGP Siciliane;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 12762 del 26 giugno 2015 con il quale l'I.R.V.O. viene confermato per ulteriori tre anni quale Autorità pubblica di Controllo per le D.O. e le IGP Siciliane per le attività di cui all'art. 64 della Legge n. 238 del 12 dicembre 2016;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 794 del 14/06/2012 e relativi allegati;

VISTO il D.M. 11 novembre 2011;

VISTO l'art. 64 comma 2 della citata Legge n. 238 del 12 dicembre 2016, che testualmente recita:
"Gli organismi di controllo privati devono essere accreditati in base alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012. Le autorità pubbliche devono essere conformi ai requisiti previsti ai punti 5.1, 6.1, 7.4, 7.6, 7.7, 7.8, 7.12 e 7.13 della stessa norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012; la conformità delle medesime è verificata al momento dell'iscrizione nell'elenco, attraverso la valutazione del personale impiegato nelle verifiche della specifica DO e IG, dei membri del Comitato di certificazione, dei membri del Comitato dei ricorsi e della procedura di controllo e certificazione e, successivamente, a ogni loro modifica.";

VISTA la Circolare MIPAAF – Dipartimento dell'ICQRF- D.G. per il riconoscimento degli Organismi di Controllo e Certificazione VICO1 prot. n. 3737 del 02 marzo 2017, con la quale si dispone che le Autorità pubbliche di controllo, entro e non oltre il 31 dicembre 2017, devono dimostrare la propria conformità ai requisiti di cui ai sopra citati punti della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012;

VISTO in particolare il punto 5 della sopra riportata norma UNI

CONSIDERATO che, per garantire la ivi richiesta imparzialità, trasparenza e indipendenza dell'IRVO quale Autorità pubblica di controllo del settore vinicolo, appare opportuno istituire un apposito Comitato Interno per la Salvaguardia dell'Imparzialità con i compiti di:

- a) affiancare l'OdCC fornendo input per lo sviluppo delle politiche relative all'imparzialità delle proprie attività di certificazione;
- b) contrastare ogni tendenza, da parte dell'OdCC, a permettere che aspetti commerciali o di altra natura, impediscano un coerente ed imparziale svolgimento delle attività di controllo e certificazione;
- c) fornire pareri su aspetti che possono influenzare l'imparzialità e la fiducia nella certificazione, compresi la trasparenza e la percezione del pubblico;
- d) condurre un riesame, almeno una volta all'anno, circa l'imparzialità degli audit, delle certificazioni e dei processi decisionali dell'Organismo di certificazione.

DECRETA

Per quanto esposto in premessa, è istituito il "Comitato Interno per la Salvaguardia dell'Imparzialità" delle attività svolte dall'Organismo di Controllo e Certificazione vini dell'IRVO" con i compiti sopra riportati.

Il Comitato è così composto:

- Direttore Generale che lo presiede,
- Dirigente responsabile dell'U.O. Controllo di Gestione;
- Dirigente responsabile del Controllo Strategico.

Il Comitato rimane in carica per l'intero periodo di validità dell'autorizzazione ministeriale concessa ai fini dell'attività di controllo sulle D.O. ed I.G. di riferimento e può essere rinnovato. Ogni componente è vincolato alla riservatezza delle informazioni acquisite nell'ambito dell'attività, e per questo è tenuto a sottoscrivere la "Dichiarazione di Riservatezza e Imparzialità".

La partecipazione alle sedute del Comitato è gratuita.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai sensi delle vigenti disposizioni in merito alla pubblicità ed alla trasparenza per le P.A.


IL DIRIGENTE GENERALE
Dott. Vincenzo Custumano

Si attesta che per l'adozione del presente provvedimento sono state osservate tutte le procedure previste dalle specifiche normative di settore e dalle disposizioni interne, con acquisizione delle relative certificazioni/dichiarazioni ove previste, nonché gli obblighi di pubblicazione.

IL DIRIGENTE U.O. OdCC Vini
(Dr.ssa Grazia Corrao)

